Come raccogliere e classificare le alghe

Le alghe pluricellulari vivono nelle acque degli stagni, dei fiumi, dei laghi e del mare. Il loro corpo può avere forma filamentosa, oppure laminare; possono essere presenti ramificazioni, propaggini simili a radici, vesciche tondeggianti ripiene d'aria. In tutti i casi, sono estremamente delicate e la loro raccolta e la successiva conservazione richiedono speciali accorgimenti. Seguite scrupolosamente il procedimento di questa attività per non spezzarle e non farle marcire.

Materiale occorrente

– Campioni di alghe.
– Un foglio di carta da disegno.
– Etichette adesive.
– Nastro adesivo.
– Due o più strati di garza.
– Carta assorbente.
– Pesi (ad esempio alcuni grossi libri).
– Una guida illustrata per il riconoscimento delle alghe.

Tempi di esecuzione

Un'ora (più il tempo di raccolta dell'acqua da esaminare).

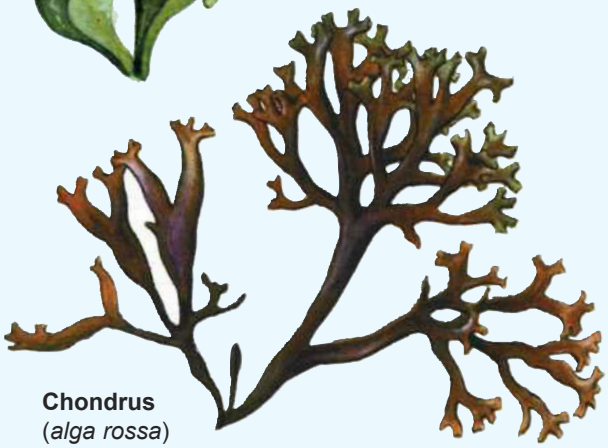
Luogo dell'esperienza

– All'aperto.
– Laboratorio.

Padina
(*alga bruna*)

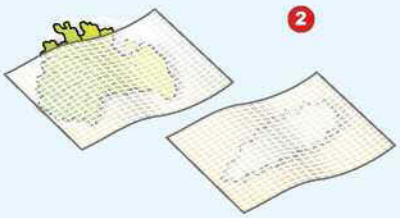
Ulva
(*alga verde*)

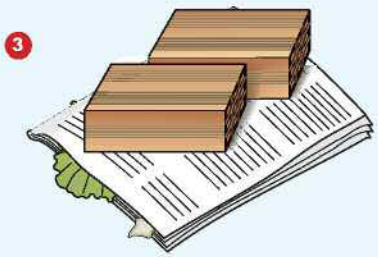
Fucus
(*alga bruna*)

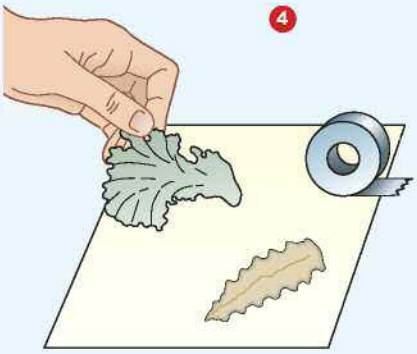


Chondrus
(*alga rossa*)

© Istituto Italiano Edizioni Atlas







Procedimento

a. Raccogli alcuni campioni di alghe (o frammenti di alghe) che puoi trovare in mare o sulla spiaggia.

b. Risciacquale con acqua dolce (*1*).

c. Asciugale un po' tamponandole con la carta assorbente.

d. Osserva le alghe e con l'aiuto di un libro illustrato cerca di riconoscerle; prepara un'etichetta con il luogo e la data di raccolta e il nome dell'alga.

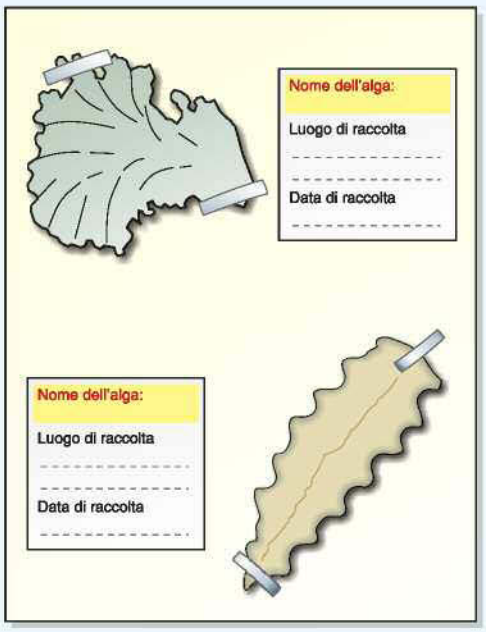
e. Stendi con cura le alghe sul foglio di carta da disegno.

f. Ricoprile con due o più strati di garza (*2*).

g. Quindi poni il foglio tra più strati di carta assorbente o di giornale; schiacciale ponendovi sopra dei pesi (*3*).

h. Ogni giorno sostituisci la carta di giornale, spostando con delicatezza i campioni sulla carta asciutta.

i. Quando le alghe sono completamente asciutte, togli la carta e fissa con del nastro adesivo ciascuna alga e l'etichetta di riconoscimento sul foglio (*4*, *5*).



© Istituto Italiano Edizioni Atlas